

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUA01 - allegato 5 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC per il settore concorsuale 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1329 del 15 aprile 2020

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2496/2020 prot. 0347179 del 22 luglio 2020 composta da:

Prof. Francesco Salerno, Presidente, Professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Ferrara, settore concorsuale 12/E1

Prof. Francesco Seatzu, Componente, Professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Cagliari, settore concorsuale 12/E1

Prof. Bernardo Cortese, Segretario, Professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Padova, settore concorsuale 12/E4, in precedenza settore concorsuale 12/E1

si riunisce per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati il giorno 21 dicembre 2020 alle ore 9 in forma telematica, con le seguenti modalità: riunione telematica tramite la piattaforma Zoom (<https://unipd.zoom.us> - Meeting ID: 875 8205 8762) Si riportano gli indirizzi email istituzionali dei commissari

Prof. Bernardo Cortese: bernardo.cortese@unipd.it

Prof. Francesco Salerno: slf@unife.it

Prof. Francesco Seatzu: seatzu@unica.it

Constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

I membri della Commissione, avendo già salvato nei loro calcolatori elettronici tutta la documentazione inviata telematicamente dai candidati e scaricata dalla Piattaforma informatica 'Pica', non entrano nuovamente all'interno della suddetta Piattaforma, ma visualizzano collegialmente la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva tramite la condivisione dello schermo del

segretario. La Commissione prende in tal modo in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n.5 del bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Carlo DE STEFANO
2. Marcella FERRI
3. Silvia MARCHIANTE
4. Matteo SARZO

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o di titoli equipollenti sono prese in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 candidati (contenuto nell'allegato al presente verbale) ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (contenuta nel medesimo allegato al presente verbale, in calce ai giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero *inferiore a sei*, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termine alle ore 19:20.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Padova, 21 dicembre 2021

LA COMMISSIONE

Il Presidente Prof. Francesco Salerno, Ordinario presso l'Università degli Studi di Ferrara

Il Componente Prof. Francesco Seatzu, Ordinario presso l'Università degli Studi di Cagliari

Il Segretario Prof. Bernardo Cortese, Ordinario presso l'Università degli Studi di Padova
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUA01 - allegato 5 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC per il settore concorsuale 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1329 del 15 aprile 2020

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

1. Candidato Carlo DE STEFANO

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

1. Monografia: ***Attribution in International Law and Arbitration***, Oxford, 2020, pp. 1-211 ed i-xliv. La monografia è un prodotto di livello pubblicato presso autorevole editore internazionale, frutto di un lavoro molto ben documentato, con spunti interessanti. Il volume è suddiviso sostanzialmente in due parti. La prima parte è dedicata alle norme generali in materia di attribuzione dell'illecito, con approccio prevalentemente descrittivo. La seconda, più interessante, analizza con autonomia di giudizio il modo in cui quei principi sono applicati nella giurisprudenza arbitrale. La struttura dà luogo talora a sovrapposizioni, a discapito della linearità sistematica.
2. Articolo in rivista: ***The Sovereign as Merchant in International Trade: Attribution and Enforcement on State Assets***, *Diritto del commercio internazionale*, 2020, pp. 81-123. Trattasi di un lungo articolo, pubblicato in rivista di fascia A, nel quale si ritrova, con linearità espositiva, l'esame di tematiche affrontate nel lavoro monografico.
3. Articolo in rivista: ***Corporate Nationality in International Investment Law: Substance over Formality***, *Rivista di diritto internazionale privato e processuale*, 2019, pp. 819-955. Anche in questo caso si tratta di un lungo articolo, pubblicato in rivista di fascia A, nel quale si ritrova, con linearità espositiva, l'esame di tematiche in parte affrontate nel lavoro monografico.
4. Articolo in rivista: ***Competitive Neutrality of SOES in International Investment Law***, *Diritto del commercio internazionale*, 2018, pp. 681-698. Anche in questo caso si tratta di un articolo pubblicato in rivista di fascia A nel quale si ritrova, con linearità espositiva, l'esame di tematiche in parte affrontate nel lavoro monografico.
5. Articolo in rivista: ***L'arbitrabilità dell'embargo internazionale alla prova delle Sezioni Unite***, *Rivista di diritto internazionale privato e processuale*, 2017, pp. 975-1000. L'articolo, pubblicato in fascia A, prende spunto da una sentenza della Cassazione, sviluppandone un'analisi critica che peraltro manca di alcuni necessari approfondimenti sul versante dell'art. 4, par. 2, della legge 218/95 e relative implicazioni.
6. Articolo in rivista: ***Reforming the Governance of International Financial Law in the Era of Post-Globalization***, *Journal of international economic law*,

- 2017, pp. 509-533. Articolo pubblicato in una rivista di fascia A, che illustra in modo chiaro e con riflessioni anche originali talune recenti tendenze delle regole sulla governance finanziaria internazionale.
7. Articolo in rivista: ***Denial of Benefits Clauses in International Investment Agreements. Burden of Proof and Notice to Claimants***, *Diritto del commercio internazionale*, 2016, pp. 143-159. L'articolo è pubblicato in rivista di fascia A e sviluppa con capacità di analisi e autonomia di giudizio la questione oggetto del lavoro.
 8. Articolo in rivista: ***Arbitration Agreements as Waivers to Sovereign Immunity***, *Arbitration international*, 2014, pp. 59-90. Il lavoro è pubblicato in una rivista internazionale non di fascia A ed esamina criticamente il modello degli articoli 17 e seguenti della Convenzione di New York del 2004 confrontandoli con la prassi di alcuni Stati.
 9. Contributo in volume: ***L'arbitrato internazionale in materia di investimenti: l'arbitrato ICSID*** (con G. Sacerdoti), in aa.vv. *Arbitrato e impresa*, Milano, 2019, pp. 47-64. Si tratta di alcuni paragrafi riferiti all'autore all'interno di un contributo scritto in comune con altro autore. Tali paragrafi si caratterizzano per un approccio prevalentemente descrittivo.
 10. Contributo in volume: ***The Circulation of International Investment Awards under the New York Convention***, in AM Lopez Rodriguez, K Fach Gomez, Eds., *60 Years of the New York Convention on the Recognition and Enforcement of Foreign Arbitral Awards*, Aalphen aan den Rijn, 2019, pp. 441-455. Contributo in volume collettaneo a diffusione internazionale nel quale l'autore studia il coordinamento tra la Convenzione ICSID e la Convenzione di New York, proponendo soluzioni interessanti.
 11. Articolo in rivista: ***Adel A Hamadi Al Tamimi v Sultanate of Oman - Attributing to Sovereigns the Conduct of State-Owned Enterprises: Towards Circumvention of the Accountability of States under International Investment Law***, *ICSID Review*, Vol. 32, No. 2 (2017), pp. 267-274. Si tratta di un breve commento apparso su rivista non di fascia A, su un tema più ampiamente ripreso nella monografia.
 12. Nota a sentenza: ***The Recognition and Enforcement of Awards Annulled in the Country of Origin: The US Court of Appeals for the Second Circuit Upholds Confirmation of the Commisa v. Pep Award, Previously Vacated in Mexico***, *Diritto del commercio internazionale*, 2016, pp. 993-1016. L'autore prende spunto da una decisione statale per analizzare un tema interessante sebbene non nuovo. Il contributo è pubblicato in una rivista di fascia A.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato è stato docente a contratto in più sedi anche per corsi post lauream, avendo insegnato materie pienamente pertinenti con il settore. Ha svolto inoltre attività di didattica integrativa.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo.

Il candidato è valutatore per due riviste straniere, di cui una di classe A e membro del comitato di redazione di una rivista italiana di fascia A.

È stato titolare, nel periodo rilevante, di un Assegno di ricerca annuale in Diritto internazionale e di due borse post doc.

Il candidato ha svolto attività di ricerca nel contesto di un Dottorato che afferisce pienamente alla disciplina e ha ottenuto qualificati riconoscimenti.

Il candidato ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali ed internazionali, con interventi orientati prevalentemente sui temi prevalenti della sua ricerca.

La produzione scientifica del candidato è sicuramente continua anche se prevalentemente monotematica.

Attesta lo svolgimento di attività di servizio presso l'Università Bocconi, in relazione ad un progetto di mappatura di accordi sugli investimenti.

2. Candidata Marcella FERRI

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

1. Nota a sentenza: ***Il principio di non respingimento e lo statuto giuridico del rifugiato non espellibile all'esame della Corte di Giustizia: osservazioni sul rapporto tra Convenzione di Ginevra e Carta dei diritti fondamentali UE***, Osservatorio sulle fonti, 3, 2019, pp. 2-24.
Trattasi di ampio commento ad una sentenza della Corte di giustizia UE, svolto in modo sufficientemente analitico e collocato in rivista di classe A.
2. Articolo in rivista: ***La riabilitazione a favore delle vittime di atti di tortura commessi all'estero: alcune riflessioni a partire dall'articolo 14 della Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura***, Diritto, immigrazione e cittadinanza, 3, 2019, pp.102-134. Il contributo, pubblicato su rivista non di classe A, affronta un tema complesso offrendo soluzioni interessanti ed innovative.
3. Articolo in rivista: ***The ASEAN Declaration of Human Rights as a Case of Human Rights Translation***. In M. Rozbicki (ed.), *Human Rights in Translation: Intercultural Pathways*, Lexington Books: Lanham, 2018, pp. 173-192. Il contributo, apparso in un volume collettaneo, ha un approccio prevalentemente informativo.
4. Articolo in rivista: ***A New (and Questionable) Institute to Guarantee the Right of Access to the High Seas: the Junction Area Established in Croatian Territorial Sea***, DPCE ONLINE, 36(3), 2018, pp. 639-671. Il contributo, pubblicato in rivista di classe A, prende spunto da un commento ad una decisione arbitrale, affrontandone le implicazioni in modo chiaro e ordinato.
5. Articolo in rivista: ***The Recognition of the Right to Cultural Identity under (and beyond) international Human Rights law***, *Journal of law, social justice and global development* (Special Issue, 'Cultural Rights and Global Development', ed. Jonathan Vickery), 22, 2018, pp. 15-40. Il contributo, apparso in una rivista non classificata in classe A, trae spunto da un commento ad una decisione di giurisdizione internazionale e ne affronta le implicazioni in modo chiaro e ordinato.
6. Articolo in rivista: ***The General Comment No. 24 (2017) on State obligations under the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights in the context of business activities: between crystallisation of international human rights law and seminal prospects for development***,

- Federalismi*, Focus Human Rights, 3, 2017, pp. 1- 36. Il contributo, pubblicato in rivista di classe A ha prevalentemente un approccio informativo.
7. Articolo in rivista: ***The recognition of the right to cultural identity: some prospects to reinforce migrants' protection***. In S. Pinton, L. Zagato (a cura di), *Cultural Heritage. Scenarios 2015-2017*, Venezia, Edizioni Ca' Foscari Digital Publishing, 2017, pp. 413-429. Il contributo, che affronta un tema ricorrente in altri scritti della candidata, fornisce un quadro sufficientemente ricognitivo della prassi internazionale sul Covenant.
 8. Articolo in rivista: ***The freedom to wear religious clothing in the case law of the European Court of Human Rights: an appraisal in the light of states' positive obligations***, *Religion, state and society*, 45 (3-4), 2017, pp. 186-202. Il contributo sulla libertà religiosa, apparso in una rivista non di classe A, analizza con diligenza la giurisprudenza rilevante della Corte europea dei diritti dell'uomo.
 9. Articolo in rivista: ***The Dogan et al. v. Turkey Case: A Missed Opportunity to Recognise Positive Obligations as Regards the Freedom of Religion***. *European papers*, 2(1), 2017, pp. 311-319. Apparso in una rivista di classe A, il contributo riprende le considerazioni svolte nel lavoro n. 8, sviluppandole in relazione ad una specifica sentenza della Corte europea.
 10. Monografia: ***Dalla partecipazione all'identità. L'evoluzione della tutela internazionale dei diritti culturali***, Milano: Vita e Pensiero, 2015, pp. 1-245. Il contributo, di tipo monografico, si segnala per una buona ricostruzione storica relativa ai due Patti delle Nazioni Unite. L'autrice manifesta sensibilità interdisciplinare, anche se alcuni profili giuridici, come il ruolo interpretativo del Comitato dei diritti economici sociali e culturali e la distinzione tra categorie di diritti, non paiono adeguatamente approfonditi.
 11. Articolo in rivista: ***Gli accomodamenti ragionevoli in materia di libertà religiosa tra giurisprudenza della Corte europea e della Corte canadese***. *JUS*, 3, 2015, pp. 307-340. L'argomento rientra tra i temi prevalenti nella produzione della candidata. Il contributo appare in una rivista di classe A e svolge una buona valutazione comparatistica su un tema interessante.
 12. Contributo in volume (Capitolo o Saggio): ***La protection de l'identité culturelle en tant que fondement du droit au développement: fondements juridiques et difficultés d'application***. In J. Bouchard, S. Gandolfi, P. Meyer-Bisch (sous la direction de), *Les droits de l'homme. Une grammaire du développement*, L'Harmattan: Paris, 2013, pp. 69-96. Il contributo, pubblicato in un volume a diffusione internazionale, affronta un tema prevalente nella produzione della candidata e contiene un'ampia esposizione del rapporto tra identità culturale e diritto allo sviluppo.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata ha svolto varie attività didattiche in diverse sedi universitarie, compresi diversi contratti di docenza in materie in parte significativa pertinenti.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata è stata titolare di tre Assegni di ricerca annuali e una borsa di studio, nessuno dei quali appare essere strettamente connesso con gli ambiti del settore IUS/13, anche se su tematiche in parte affini.

Ha ottenuto un dottorato di ricerca in un ambito che non appare essere strettamente connesso con quelli del settore IUS/13, anche se sviluppa una ricerca su tematiche affini. Ha svolto esperienze di visita presso centri e istituzioni internazionali.

Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca internazionali, in ambiti che non appaiono strettamente connessi con quelli del settore IUS/13, anche se relativi a tematiche affini. E' membro di un comitato di redazione di rivista in fascia A.

Invoca 19 relazioni a convegni nazionali ed internazionali, di cui 8 su invito e 11 in esito a call for papers, in materie quali i diritti umani, la cooperazione internazionale, diversità e patrimonio culturale, il diritto UE della protezione internazionale.

La candidata presenta una produzione scientifica continua anche se di taglio prevalentemente informativo.

3. Candidata Silvia MARCHIANTE

Motivato giudizio analitico su:

Publicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

1. Tesi di dottorato: ***Sistemi di risoluzione delle controversie OMC E ICSID a confronto: aspetti procedurali e sostanziali***. Si tratta di un prodotto non particolarmente rilevante dal punto di vista scientifico, data la sua natura di tesi di dottorato non pubblicata. È coerente con le tematiche del settore, ma non presenta profili particolari di innovatività o originalità.
2. Contributo in volume: ***Il principio di non discriminazione nell'ambito del commercio multilaterale e degli investimenti internazionali***, accettato per la pubblicazione in *Percorsi di ricerca del Dottorato in diritto internazionale, diritto privato e del lavoro dell'Università di Padova - Vol. 1*, a cura di Maurizio Bianchini, Elena Pasqualetto, Enrico Zamuner. Lavoro diligente, congruente con le tematiche del settore.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata invoca tre incarichi per attività seminariali di due ore ciascuna nel Master di secondo livello in Giurista internazionale d'impresa dell'Università di Padova (aa 17/18-18/19-19/20). Il volume della didattica frontale è limitato. Non vi è invocazione di esperienze di didattica integrative.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Ha ottenuto il Dottorato di ricerca in Diritto internazionale presso l'Università di Padova, con una tesi su "Sistemi di risoluzione delle controversie OMC E ICSID a confronto: aspetti procedurali e sostanziali"

Il curriculum scientifico è dunque piuttosto limitato.

4. Candidato Matteo SARZO

Motivato giudizio analitico su:

Publicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

1. Contributo in volume (Capitolo o Saggio): ***La contribution de Gaetano Morelli à la définition de la notion de différend international***, in AAVV, *Grandes pages du droit international: la justice*, Pedone, 2020.
Il lavoro è collocato in un'opera collettanea internazionale di indubbia notorietà e si caratterizza per il modo analitico con cui ricostruisce l'apporto e l'impatto della dottrina di Morelli circa la nozione di controversia internazionale.
2. Articolo in rivista: ***La nuova procedura consultiva prevista dal Protocollo n. 16 alla luce del primo parere della Corte europea dei diritti dell'uomo in materia di surrogazione di maternità***, *Rivista di diritto internazionale*, 2019, pp. 1158 ss. Il contributo, pubblicato in rivista di classe A, prende spunto dal primo parere della Corte europea in applicazione del protocollo n. 16 per svolgere, in modo approfondito, un'analisi di più ampio respiro sulla nuova procedura consultiva.
3. Contributo in volume (Capitolo o Saggio): ***The National Treatment Obligation***, in F. Fontanelli, A. Gattini, A. Tanzi, eds., *General Principles of Law and International Investment Arbitration*, Brill, Nijhoff, 2018, p. 378 ss. Il contributo appare in una pubblicazione di rilievo internazionale ed affronta in modo piano ed anche incisivo un tema classico di diritto internazionale degli investimenti svolto in una prospettiva interessante e innovativa.
4. Articolo in rivista: ***Res judicata, Jurisdiction ratione materiae and Legal Reasoning in the Dispute between Nicaragua and Colombia before the International Court of Justice***, in *The law and practice of international courts and tribunals*, 2017, p. 225 ss. Il contributo, pubblicato in una rivista a diffusione internazionale, mostra la capacità del candidato di orientarsi su un tema molto complesso come la res iudicata internazionale.
5. Articolo in rivista: ***Giurisdizione internazionale e judicial policy nella sentenza della Corte internazionale di giustizia nel caso del genocidio (Croazia c. Serbia)***, in *Rivista di diritto internazionale*, 2016, p. 157 ss. Si tratta di un articolo pubblicato in rivista di classe A in cui il candidato mostra di saper ben valutare criticamente, con linguaggio chiaro e lineare, le scelte di politica giudiziaria della Corte internazionale di giustizia in materia di giurisdizione.
6. Articolo in rivista: ***La Cassazione penale e il crimine di guerra di Podrute: un divorzio dal diritto internazionale?***, *Rivista di diritto internazionale*, 2016, p. 523 ss. Il commento, pubblicato in rivista di classe A, consente al candidato di mettere in evidenza le sue ottime capacità di analisi e critica.
7. Articolo in rivista: ***The Dark Side of Immunity: Is There Any Individual Right for Activities Jure Imperii?***, *Leiden journal of international law*, 2013, p. 105 ss. L'articolo è pubblicato in rivista di classe A a diffusione internazionale; affronta un tema non facile, confermando la solidità della formazione dell'autore ed offrendo soluzioni persuasive e ben motivate.

8. Articolo in rivista: **La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo sull'articolo 10, o della difficile relazione fra diritto internazionale e diritto interno**, *Revue suisse de droit international et européen*, 2013, p. 585 ss. L'autore dimostra già in questo lavoro del 2013, pubblicato in una rivista a diffusione internazionale, la sua capacità di valorizzare il ruolo del giudice internazionale nell'orientare anche il modo d'essere del diritto interno.
9. Monografia: **L'effetto della norma internazionale nell'ordinamento interno nella prospettiva del giudice internazionale**, Napoli, 2019, 377 pp. Il lavoro, di largo respiro, denota una considerevole capacità sistematica; interessante e innovativa la focalizzazione sulla c.d. funzione nomofilattica del giudice internazionale.
10. Contributo in volume (Capitolo o Saggio): **Human Dignity in International Labour Rights**, in R. Garciandia, A. Gattini, P. Webb, *Human Dignity and International Law*, Brill, Nijhoff, 2020 . Si tratta di un contributo in un volume collettaneo a diffusione internazionale nel quale si affronta il tema della tutela internazionale della dignità umana nella sua dimensione lavoristica, offrendo spunti interessanti.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Ha avuto incarichi in ambito post lauream con oggetto pienamente coerente con il settore.

Ha svolto intensa e documentata attività di didattica integrativa.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

È revisore per una rivista internazionale di classe A.

È stato titolare di due assegni di ricerca biennali, per un complessivo quadriennio di ricerca.

Il candidato ha ottenuto un dottorato di ricerca presso l'Università di Padova, con la cotutela presso l'Université Paris I – Panthéon Sorbonne.

E' chercheur associé all' IHEI di Parigi.

Invoca due relazioni a convegni internazionali.

La produzione scientifica del candidato è continua e sostanziale, oltre che aver prodotto risultati interessanti su tematiche diverse.

Attesta il compimento di attività organizzative di supporto in particolare in riferimento ad una summer school internazionale.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

I candidati Carlo de Stefano e Matteo Sarzo sono valutati comparativamente più meritevoli soprattutto per la vasta produzione scientifica di qualità pertinente al settore disciplinare. Poiché tuttavia i candidati sono in numero inferiore a sei, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 21 dicembre 2020

LA COMMISSIONE

Il Presidente Prof. Francesco Salerno, Ordinario presso l'Università degli Studi di Ferrara

Il Componente Prof. Francesco Seatzu, Ordinario presso l'Università degli Studi di Cagliari

Il Segretario Prof. Bernardo Cortese, Ordinario presso l'Università degli Studi di Padova
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.